

li si fa qui menzione. La sola differenza è questa, che all'uno si dà il nome di *Castorio*, e all'altro di *Muschio*; che quello della China ha l'odore più acuto di quello della Moscovia, e che il Moscovito si vende cinque, o al più sei Rubli ogni libbra, e quello della *China*, e del *Thibet* venti, ed anche venticinque. Altra sensibile differenza può assegnarsi nella figura; ed a tal fine abbiamo creduto bene di dare quella dell'uno, e dell'altro, facendo vedere, che alla Moscovia appartiene il secondo, ed il primo alla China. Ciò, che dell' Animale del Muschio della China ha lasciato scritto *Martino Martini*, si verifica del Castore della Moscovia. Dic' egli, che muore quando è trasportato dal suo Paese nativo in altro sotto Clima diverso, e che è tanto crudele contro a sè stesso, che si astiene dal volersi cibare, e perisce di fame. Alcuni però credono, che se fossero condotti ancora teneri, e giovanetti si lascerebbono addomesticare, e si nudrirebbono. Raccontano in fatti gli Scrittori della Storia Naturale degli Animali, e quasi tutti si accordano, che se il *Castore* è perseguitato da' Cacciatori, ed abbia il tempo di fare tale operazione prima d'essere preso, si strappa co'denti quella vescica, per motivo della quale fa di essere ricercato, e lasciandola a terra in potere degli avari persecutori, salva con la fuga la vita.

Tra la Città *Crasnoyah*, ed *Abokan* sono in gran numero tali Animali, e se ne vedono le preggie intere. Sono di natura così timidi, che, non solamente inseguiti da' Lupi, ma anche dalle Volpi, prendono la fuga, e si ritirano sopra li Monti più
al-